

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Rieti, 05 ottobre 2019

Agli Organi di Informazione

Comunicato Stampa

Questa mattina all'ospedale de' Lellis di Rieti cerimonia di donazione di un ecografo al reparto di Ostetricia e Ginecologia. L'apparecchiatura è stata donata dalla Fondazione ASM per la Salute dell'Infanzia e da ASM, l'Associazione per lo studio delle malformazioni Onlus. Per la Asl di Rieti presente il Direttore Sanitario Aziendale D'Agostino e il primario del reparto Patacchiola

Si è svolta questa mattina, presso l'Unità operativa di Ostetrica e Ginecologia dell'Ospedale de' Lellis di Rieti la cerimonia di donazione di un ecografo portatile di ultima generazione.

Una donazione per favorire le nascite nei luoghi di origine e la loro rinascita dopo il terremoto del 2016 voluta dalla Fondazione ASM per la Salute dell'Infanzia e da ASM, l'Associazione per lo Studio delle Malformazioni Onlus. Si tratta di un ecografo portatile acquistato grazie ai fondi raccolti con la campagna "Nascere per rinascere", lanciata nel 2017 dopo i violenti terremoti che avevano devastato alcune regioni dell'Italia Centrale nell'anno precedente. Un'iniziativa finalizzata a migliorare, con la disponibilità di strumenti tecnologicamente avanzati, l'assistenza medica alle gestanti delle zone colpite dai sismi: per non spezzare, dopo le vite e le case, anche quel legame fondamentale con il territorio che è costituito dalla nascita dei bambini nei loro luoghi di origine. E per dare, in tal modo, una speranza in più alla rinascita di quelle terre, così ricche di cultura e di storia.

L'Ospedale de' Lellis di Rieti è infatti un punto di riferimento per le future mamme di Amatrice, la località laziale più martoriata dalle scosse del 2016: l'intervento è quindi di grande rilevanza per le donne che risiedono in quel Comune e nelle zone limitrofe. L'ecografo portatile in Sala Parto è un ausilio importante per i medici, poiché permette loro di prendere decisioni motivate e tempestive, che rappresentano un fattore decisivo per tutelare la salute della mamma e quella del bambino in un momento delicato come quello del travaglio e del parto. Si tratta di un ombrello ad alta tecnologia per proteggere la fase della nascita, ma che è indispensabile anche per studiarne e conoscerne meglio la fisiologia, prevenendo le problematiche, talvolta gravi, che possono manifestarsi quando il bambino vede la luce. E contribuendo a ridurre la percentuale di tagli cesarei, in alcuni casi ancora troppo elevata in molti Reparti Maternità italiani. L'uso dell'ecografo fornisce infatti accurate informazioni circa il benessere del feto consentendo, quando è possibile, di attendere il parto naturale.

All'inaugurazione hanno partecipato il Direttore Sanitario dell'Azienda Sanitaria Locale di Rieti Gennaro D'Agostino, il Direttore dell'Ostetricia e Ginecologia di Rieti Felice Patacchiola, Maurizio Fabbri, Segretario Generale di ASM Onlus, Domenico Arduini, Presidente del Comitato Scientifico di ASM, Alida Tua, Responsabile della Delegazione di Roma della Fondazione ASM.

